



DETERMINA n. 33 del 30 aprile 2025

Oggetto: approvazione aggiornamento del Programma di valutazione del rischio aziendale ed adozione (integrazione) degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili ex art. 2086 c.c. e 3 cc.ii.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Assistito dal Segretario verbalizzante Arch. Claudia Tomasino, Responsabile Area Amministrazione, Finanza, Controllo, Risorse Umane, ha adottato la seguente determina.

VISTO

- lo Statuto della Napoli Servizi S.p.A.;

VISTO

- il verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci della Napoli Servizi S.p.A. del 08.05.2023 con il quale il sottoscritto è stato nominato Amministratore Unico della Napoli Servizi S.p.A., giusto Decreto Sindacale n. 114 del 08/05/2023 del Sindaco del Comune di Napoli;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 375 del Codice della crisi e dell'insolvenza (D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14), ha modificato l'art. 2086 del c.c., ponendo a carico dell'imprenditore che operi in forma societaria o collettiva, il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi e di attivarsi per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale;
- in tal senso sussiste a carico degli amministratori, l'obbligo di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa che, in seguito alle modifiche all'art. 3 del D. Lgs. 14/2019, introdotte dal D. Lgs. 83 del 17 giugno 2022, ha trovato una più specifica declinazione operativa in relazione alle rilevazioni, alle verifiche e alle informazioni da ricavare per assicurare la conformità delle società al Codice della crisi;
- con determina dell'A.U. n. 31 del 26 giugno 2020 è stato adottato il "Programma di valutazione del rischio aziendale" all'interno del quale sono state previste l'adozione di misure tese al tempestivo accertamento dello stato di crisi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 554 del 29 dicembre 2023 è stato approvato il nuovo "Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo", in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 16 del DLgs 175/2016, nell'ambito del quale è stato disposto all'art. 13 che *"Gli organismi partecipati adottano, in attuazione della vigente normativa, misure organizzative atte a definire adeguati: a) sistemi di gestione dei rischi aziendali (Risk Management), ivi compresi specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016); b) misure organizzative inerenti la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, dotandosi del Modello Organizzativo, ex d.lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.; c) strumenti di controllo interno (Internal Audit); d) sistemi di prevenzione dei reati; e) sistemi di prevenzione della corruzione; f) misure di trasparenza e di pubblicità;*
- in relazione a quanto specificato all'art. 13 del disciplinare sopra indicato, l'Area Partecipazioni comunali ha chiesto alla Società con propria nota PG/2024/172883 del 22/02/2024 e poi con successiva nota prot

PG/2024/199880 del 01/03/2024 se siano stati implementati strumenti di prevenzione di un eventuale stato di crisi di cui all'art. 14 comma 2 del Dlgs 175/2016, con particolare riguardo a:

- sistemi di gestione dei rischi aziendali (*Risk Management*);
- programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art.6, c.2 D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.);
- sistemi di prevenzione dei reati e misure organizzative inerenti alla responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, dotandosi di modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii.;
- strumenti di controllo interno (*Internal audit*);
- sistemi di prevenzione della corruzione ex D.lgs 190/2012 e ss.mm.ii.;
- misure di trasparenza e pubblicità ex D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO ALTRESÌ

- gli atti aziendali che hanno sancito la definizione dell'attuale organigramma e l'identificazione delle responsabilità direttive riferite alle varie strutture aziendali, fra i quali:
 - Determina dell'A.U. n. 23 del 21/03/2025 - modifica temporanea organigramma aziendale
 - Determina dell'A.U. n. 28 del 17/04/2025 - adempimenti conseguenti alla Determina n. 23 del 21 marzo 2025, avente ad oggetto modifica temporanea organigramma aziendale
- che le attribuzioni delle responsabilità delle aree direttive, dei settori e delle unità organizzative a questi subordinate sono coerenti con le competenze professionali necessarie per il corretto svolgimento delle attività assegnate;
- che la società risulta dotata, per ogni singola area funzionale, di specifiche procedure operative;
- che nell'ambito dell'Area "amministrazione, finanza, controllo e risorse umane", sotto la supervisione del QD di riferimento, sono identificabili correttamente così come previsto dall'art. 3 lett. a del D. Dlgs n. 14/2029, adeguate strutture organizzative preposte alla rilevazione, gestione e controllo di tutti gli eventi economici-finanziari finalizzati al monitoraggio ed alla prevenzione dello stato di crisi:
 - l'UOC contabilità, preposta a: tenuta della contabilità generale e di tutti gli adempimenti fiscali propedeutici alla elaborazione del bilancio di esercizio; redazione di situazioni contabili infrannuali con cadenza trimestrale/quadrimestrale/semestrale;
 - l'UOC Controllo gestione, preposta per effetto della disposizione organizzativa n. 28 del 8.10.18 alle attività di analisi del bilancio, alla definizione dei budget economici-finanziari annuali e delle relative revisioni infrannuali, alla verifica ex ante degli impegni di spesa da assumere
 - l'UOC finanza, preposta alla definizione del budget di tesoreria annuale ed infrannuale con il metodo "rolling", alla gestione dei pagamenti ai fornitori ed Enti, al monitoraggio degli incassi;

VISTO

- il documento "*Aggiornamento del programma di valutazione del rischio aziendale – Integrazioni*" elaborato dal dott. Antonio Castaldo, trasmesso a mezzo P.E.C. in data 2 dicembre 2024 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

DI APPROVARE l'aggiornamento del "Programma di valutazione del rischio aziendale", acquisito al prot. aziendale con il n. 29360 del 30.04.2025;

DI ADOTTARE l'assetto organizzativo mediante la costituzione di un "Comitato di controllo e rischi", da porre in staff all'Amministratore Unico della Società con il compito di supportare, con adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni dell'organo amministrativo riguardanti il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, così come rappresentato nel funzionigramma in allegato;

DI IDENTIFICARE quali componenti stabili del "Comitato di controllo e rischi", in ragione delle posizioni organizzative attualmente attribuite e delle competenze professionali, i seguenti dipendenti:

- dott. Rosaio Tarallo, responsabile Area Gestionale;
- rag. Mario Baggio, responsabile Settore Affari Generali e Societari;
- dott. Flavio Di Stefano, responsabile UOC Finanza;

DI APPROVARE relativamente ad ogni area di indagine (economica, patrimoniale e finanziaria) gli indicatori riportati in Tabella “A”, illustrati nel documento “Programma di valutazione del rischio aziendale” e scelti in ragione della “*natura*” dell’impresa nonchè le relative soglie di allarme oltre le quali devono essere messe in campo dal management, le indispensabili azioni correttive:

DI DISPORRE con successiva procedura organizzativa il flusso periodico dei dati fra le unità organizzative della contabilità, controllo di gestione e finanza ed il “Comitato di controllo e rischi” necessari alla elaborazione ed aggiornamento periodico degli indicatori.

di pubblicare il presente atto sul sito della Stazione Appaltante in conformità alle disposizioni normative dettate dal D. Lgs. 33/2013;

DI TRASMETTERE copia della presente Determinazione alle funzioni interessate ed al Collegio Sindacale;

Il Segretario Verbalizzante
Arch. Claudia Tomasino

L’Amministratore Unico
Dr. Daniele D’Ambrosio

TABELLA "A": INDICATORI DI RISCHIO

Area Economica

INDICATORE	DETERMINAZIONE	SOGLIA ALLARME	AZIONI IN CASO SUPERAMENTO LIVELLI SOGLIA
Margine Operativo Lordo (MOL)	Ottenuto mediante riclassificazione del Conto Economico a "Valore Aggiunto"	Il valore deve essere uguale o maggiore del 1% del VdP	Nel caso di valori inferiori alla soglia intensificazione del monitoraggio e individuazione delle cause
Risultato netto dell'esercizio	Ricavabile dal Conto Economico	Il valore deve essere positivo. Valori negativi, soprattutto reiterati evidenziano forti criticità	In caso di valori negativi individuare la gestione aziendale che ha contribuito alla determinazione del risultato negativo. Intensificare il monitoraggio e individuare i costi che possono essere oggetto di tagli senza intaccare la qualità dei servizi erogati
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	ONERI FINANZIARI/FATTURATO	Deve essere inferiore al valore di 1,80%	Nel caso di superamento della soglia valutare attuazione di strategie volte alla riduzione dell'indebitamento e/o contenimento oneri finanziari

Area Finanziaria

INDICATORE	DETERMINAZIONE	SOGLIA ALLARME	AZIONI IN CASO SUPERAMENTO LIVELLI SOGLIA
Debt Service Coverage Ratio	(EBITDA-TAX)/(INTERESSI + RATE MUTUI SCADENTI NEI SUCCESSIVI 12 MESI)	Il rapporto deve essere maggiore dell'unità	Nel caso di valore inferiore valutare azioni di riscadenzamento e/o moratorie del debito finanziario
Indice di liquidità	Attivo a breve/Passivo a breve	Il rapporto deve essere superiore al valore di 95,40%	In caso di valori inferiori valutare azioni volte a ridurre la durata del ciclo monetario
Indice di ritorno liquido	Cash Flow/Totale attivo	Il rapporto deve essere	In caso di valori inferiori valutare azioni di riduzione

dell'attivo		superiore al valore di 1,70%	della durata del ciclo monetario
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	(Debito Previdenziale+ Debito tributario)/Totale attivo	Il rapporto NON deve superare il valore di 11,90%	In caso di valori superiori provvedere alla diminuzione mediante pagamento

Area Patrimoniale

INDICATORE	DETERMINAZIONE	SOGLIA ALLARME	AZIONI IN CASO SUPERAMENTO LIVELLI SOGLIA
Patrimonio Netto	Voce A del passivo	Valore almeno pari al capitale sociale	In caso di valori inferiori intensificazione del monitoraggio
Indice adeguatezza patrimoniale	Patrimonio netto (al netto dei versamenti ancora dovuti e dei dividendi deliberati)/ (totale debiti+ratei e risconti passivi)	Il valore deve essere uguale o maggiore di 5,20%	In caso di valori valutare possibili azioni di incremento patrimonio netto o riduzione debiti